

Giornata dei Comitati

[sintesi della giornata]

11 luglio 2012
Palazzo Reale



Milano



Comune
di Milano
Assessorato Casa,
Demanio, Lavori pubblici



"Ringrazio coloro che hanno attivamente partecipato alla costruzione di questa giornata, offrendo i loro contributi per avviare un processo di valorizzazione del ruolo dei comitati e di dialogo con l'amministrazione comunale e l'ente gestore. In particolare i comitati che hanno partecipato e che svolgono un'attività fondamentale per la conservazione del "bene comune" e il miglioramento della qualità dell'abitare di tutti, il Politecnico di Milano, con i professori Massimo Bricocoli e Roberta Cucca e gli stagisti, Aler e i funzionari comunali della DC Casa, la piattaforma web di partecipaMi e non da ultime le rappresentanze sindacali degli inquilini."

*Assessore alla Casa, Demanio, Lavori Pubblici
Lucia Castellano*

Comune di Milano

Avv. Lucia Castellano, Assessore Casa, Demanio, Lavori Pubblici
Lamberto Bertolè, presidente della Commissione Consiliare Casa
Personale Direzione Centrale Casa
Staff Assessorato Casa, Demanio, Lavori Pubblici
Consiglieri di Zona

ALER Milano

Avv. Domenico Ippolito, Direttore Generale
Dott. Giuseppe Riefolo
Dott. Marcello Cristiani

Politecnico di Milano

Prof. Massimo Bricocoli
Tirocinanti: Claudia Azzolin, Alessia Flores, Jacopo Larena, Paola Piscitelli, Alice Ranzini, Liliana Rodriguez, Eleonora Sartori, Vanessa Silvestri

Consigli di Zona 2 - 4 - 6, Laboratori di Q.re (Mazzini, Ponte Lambro, S.Siro)

Comitati di Inquilini, Comitati di Quartiere, Reti di Quartiere

Dateo 5	Mompiani 9	Gonin 30
De Andrè 11/12	Ponale 66	Bottoni 16 e 18
Inganni 67	Restocco	Apulei 4,5,7,9
Le 4 Torri	Barzoni Casette	Labus 21
Rizzoli 13/45	Cogne 4	Giuffrè 8
Solari 40	Cortili Solidali zona 2	Rizzardi 22
Villaggio dei Fiori	Antonini	San Dionigi 32
Zecca Vecchia 4	XXII Marzo	Uccelli di Nemi 35/58
Lopez	Mazzini	Rete Giambellino Lorenteggio
Giambellino 146	Molise- Calvaire-Ponti	

AVV. LUCIA CASTELLANO, ASSESSORE CASA, DEMANIO, LAVORI PUBBLICI

“La giornata e' costruita e organizzata come momento di ascolto degli abitanti da parte dell'Amministrazione Comunale, per riflettere insieme su: strategie concrete da attivare nei quartieri, modalità e strumenti di collaborazione tra istituzioni, comitati e rappresentanze sindacali per migliorare la qualità della città e dei quartieri. Lo scopo e' creare qualita' della vita, partecipazione attiva, cura degli spazi comuni.

Gli obiettivi prioritari per il Comune di Milano sono in primo luogo la conoscenza della realtà dei quartieri popolari, riprendendo un dialogo con gli abitanti che nel passato è stato trascurato .

A questo proposito sembra utile costruire nuovi spazi di confronto come:

- un tavolo interassessorile che tenga la regia degli interventi in tutte le periferie della città;
- tavoli nei Consigli di zona con i comitati inquilini.

La nostra convinzione e', infatti, che senza la partecipazione dei cittadini, intesa come appropriazione e gestione responsabile dei quartieri, nulla può realmente mutare. La qualita' della vita in citta' la costruisce il cittadino, con il supporto dell'Amministrazione Comunale. E' questo il senso del lavoro di oggi.”

LAMBERTO BERTOLÈ, PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CASA

“La giornata prende le mosse dall'importante riconoscimento del ruolo di supporto finora svolto dai comitati rispetto agli enti gestore e proprietario, svolgendo funzioni di promotori della coesione sociale e delle regole di convivenza ma anche di osservatorio sul quartiere. E' importante quindi superare l'isolamento, sviluppare e sostenere competenze e saperi, organizzare i cittadini. L'invito rivolto ai comitati è di porre fiducia nell'Amministrazione Comunale per un riconoscimento reciproco e la condivisione di obiettivi e strategie di azione nei quartieri.”

PROF. MASSIMO BRICCOLI, POLITECNICO DI MILANO (DIAP)

“È importante ripensare la gestione delle risorse a disposizione, in quanto scarse e in riduzione, attivando nuove progettualità apprendendo da casi di storie esistenti. Riconvertire le risorse piuttosto che chiederne di più. Discutere, attivando processi di partecipazione degli abitanti, i modi in cui vengono gestiti i servizi e utilizzati gli spazi, e lavorare sui temi prioritari già individuati dalle attività dei comitati. Trovare modalità alternative per affrontare i problemi, come ad esempio quello della morosità, gestendo i processi di assegnazione e inserimento degli inquilini in modo da generare mix sociale. E' importante sviluppare un apprendimento attraverso l'osservazione e la comprensione profonda delle esperienze emerse.”

AVV. DOMENICO IPPOLITO, DIRETTORE GENERALE DI ALER

“Si assiste oggi ad un cambiamento epocale verso un modello organizzativo di rapporto e di relazione con i quartieri. Le questioni che emergono sono: il coinvolgimento diretto dei comitati nella politica dei servizi contro la speculazione; il ripensamento della funzione dei Laboratori di Quartiere nell'ottica di incentivare questo coinvolgimento; intensificare il rapporto con la Regione Lombardia come canale di finanziamento principale.”

La restituzione di quanto emerso dalla Giornata dei Comitati, tenutasi l'11 luglio 2012 presso Palazzo Reale, è sintetizzata nelle pagine che seguono sotto forma di tre schede riepilogative:

- I comitati;**
- I tavoli;**
- I questionari.**

Nella scheda "**I comitati**" sono riportati tutti i comitati con cui è stato possibile entrare in contatto grazie alla Giornata dell'11 luglio.

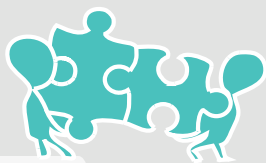
Decine di realtà attive nei quartieri che hanno partecipato all'evento e animato gli incontri. Con alcuni di questi è già attiva una collaborazione e, insieme all'Amministrazione Comunale, hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa, sin dalle fasi preparatorie, attraverso le quali è stato possibile e utile focalizzare i temi più importanti da sottoporre. La folta partecipazione, addirittura superiore alle aspettative, è il primo risultato di una modalità di lavoro collaborativa e costruttiva tra istituzioni e cittadini.

La sezione dedicata a "**I Tavoli**" riferisce tanto gli obiettivi quanto i temi discussi durante i due momenti paralleli di dibattito: la **gestione del patrimonio** e le **attività sociali**. Si è ritenuto interessante evidenziare i modi in cui i comitati risolvono le situazioni problematiche che si trovano a fronteggiare quotidianamente come strumenti operativi, il cui potenziale può essere riconosciuto e messo in condivisione da tutti come patrimonio esperienziale già esistente. Le proposte fatte, invece, sono state condivise e riportate come utili e praticabili prospettive di lavoro futuro.

Infine, i **Questionari** compilati dagli inquilini costituiscono un'importante base informativa che si è pensato di restituire sia nelle risposte puntuali, sia in una sintesi delle informazioni emerse.



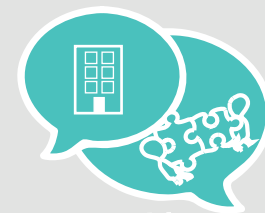
DATEO 5
 DE ANDRÈ 11/12
 INGANNI 67
 "LE 4 TORRI"
 RIZZOLI 13/45
 SOLARI N.40
 VILLAGGIO DEI FIORI
 ZECCA VECCHIA 4
 LOPEZ
 GONIN 30
 SAN DIONIGI 32



11
 COMITATI
 D'INQUILINI

7
 COMITATI
 D'INQUILINI IN
 FORMAZIONE

BOTTONI 16 E 18
 APULEI, 9, 7, 4, 5
 LABUS 21
 GIUFFRÈ 8
 RIZZARDI 22
 UCCELLI DI NEMI 35 / 58
 CIVITAVECCHIA



5
 COMITATI DI
 QUARTIERE

ANTONINI
 XXII MARZO
 CORTILI SOLIDALI ZONA 2
 MAZZINI
 MOLISE-CALVAIRATE-PONTI

24
 COMITATI DI
 INQUILINI IN
 AUTOGESTIONE

GIAMBELLINO 146
 MOMPIANI 9
 PONALE 66
 RESTOCCO
 BARZONI CASSETTE
 COGNE 4
 BOCCIONI 10
 DEL TAMIGI 7
 DELLA FERRERA 3
 FLEMING 6
 FORZE ARMATE 181
 GANDINO 10/12

GIROLA 2
 LOPE DE VEGA
 MAR NERO 6/8
 MARTINELLI 48, 55
 MAZZOLARI 48
 NIKOLAJEVKA 1, 3, 5
 ROSSELLINI 2
 SAN ROMANELLO 34
 SAINT BON 6
 SANTI 6/8
 VAL BAVONA 2
 VOLTURNO 26/36

Il **Tavolo 1-Gestione del patrimonio** nasce con l'obiettivo di dibattere il tema, proponendo strategie e approcci per la risoluzione dei problemi ad esso connessi.

Le questioni discusse, emerse tanto durante la fase di conoscenza dei comitati precedente alla giornata dell'11 luglio, quanto durante il lavoro del tavolo, si riferiscono principalmente a:

- interlocutori, a chi gli inquilini e i comitati si possono rivolgere e come: il rapporto con l'ente gestore e con l'ente proprietario;
- riconoscimento dei comitati da parte delle istituzioni e legittimazione del loro ruolo;
- attività di controllo degli interventi di manutenzione e rapporto del comitato con le imprese responsabili.

Moderatore: D.ssa Federica Parodi (Staff Assessorato Casa, Demanio, Lavori Pubblici)

Partecipanti: Dott. Giuseppe Riefolo (ALER), Dott. Marcello Cristiani (ALER), D.ssa Simonetta D'Amico (Presidente Commissione Casa, Consiglio di Zona 4), Comitato in autogestione via Cogne 4, Comitato via Appennini "Le 4 Torri", Comitato via De Andrè, Comitato in autogestione Barzoni Casette, Comitato via Inganni 67, Comitato via Solari 40, Comitato di quartiere XXII Marzo, Comitato via Rizzoli 13-45, Comitato in autogestione via Ponale 66, Inquilini di Via degli Apulei 4/5/7/9 (comitato in formazione), Associazione Cortili Solidali Palmanova-Tarabella, Rete Giambellino-Lorenteggio, Laboratorio di Quartiere Mazzini (Dott. R. Martini).

TEMA	SCOPO	STRUMENTI ESISTENTI	PROSPETTIVE DI LAVORO
RICONOSCIMENTO DEI COMITATI	<ul style="list-style-type: none"> - rappresentanza vera per gli inquilini, che pongono la loro fiducia nel comitato - definire competenze, aree sulle quali i comitati possano attivarsi con efficacia 	<ul style="list-style-type: none"> - controllo qualità dei servizi, e dei lavori delle ditte (i.e. timbro di garanzia sulla qualità della prestazione svolta, Comitato De Andrè) 	<ul style="list-style-type: none"> - referente di Comune e Aler che ascolti e collabori con i comitati
STRATEGIE DI COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - semplificazione procedure (chiare, flessibili, trasparenti, semplici) - sostegno lavoro volontario degli inquilini - condivisione priorità (Comune-Aler e Comitati) 	<ul style="list-style-type: none"> - approfondire esempi di procedure già attuate - programmare incontri regolari tra Comune, Aler e inquilini - condividere priorità di intervento e tempi di attuazione 	<ul style="list-style-type: none"> - istituzione di Commissioni zonali e Reti dei comitati di zona
SICUREZZA E PRESIDIO DEL TERRITORIO-SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare e responsabilizzare inquilini rispetto alla civile convivenza, alla cura degli spazi comuni e degli impianti 	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche congiunte sulle manutenzioni - schede di valutazione dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> - delibera che uniformi procedure per avere spazi adibiti ad attività e progetti dei comitati

Il **Tavolo 2-Attività sociali** si è posto come obiettivo il confronto su:

- ruolo del comitato come promotore di iniziative legate alla socialità ed alla integrazione tra gli abitanti degli stabili e il quartiere e tra comitati;
- utilizzo degli spazi ad uso non residenziale presenti negli stabili in relazione a specifici progetti proposti dagli inquilini in relazione ai bisogni presenti;
- regole di convivenza tra gli inquilini;
- solidarietà e mutuo aiuto.

La discussione verte sull'opportunità che la nascita di un comitato sia contestuale all'assegnazione degli alloggi di nuovi complessi di edilizia pubblica. Ciò sarebbe facilitato con l'istituzione di un referente per ALER e per il Comune che supporti e fornisca informazioni su come costituirsi e coinvolgere le altre persone. Le esigenze che emergono durante i lavori del tavolo, si differenziano in relazione ai diversi contesti: richiesta di spazi per lo svolgimento di attività utili per gli inquilini e il quartiere, accompagnamento per le nuove famiglie all'assegnazione dell'alloggio, regolamentazione dell'uso degli spazi comuni e coesione sociale.

Moderatore: Prof. Massimo Bricocoli

Partecipanti: Comitato via San Dionigi , Inquilini di via Gonin 30 (Comitato in formazione), Comitato Villaggio dei Fiori Lorenteggio, Comitato via De Andrè, Comitato di quartiere Mazzini, Comitato via Appennini "Le 4 Torri", Comitato in autogestione via Mompiani 9, Rete Giambellino-Lorenteggio, Comitato via Solari 40.

TEMA	SCOPO	STRUMENTI ESISTENTI	PROSPETTIVE DI LAVORO
RUOLO E CREAZIONE COMITATI	<ul style="list-style-type: none"> - presenza comitati in ogni quartiere di edilizia pubblica per livello minimo di organizzazione - comitato come vero riferimento locale - avere nel comitato un rappresentante per ogni popolazione straniera presente 	<ul style="list-style-type: none"> - incontri informativi nei quartieri 	<ul style="list-style-type: none"> - supporto agli inquilini per la creazione di comitati in ogni quartiere di edilizia pubblica - accompagnare fase di assegnazione alloggi ("come si mettono assieme le persone")
GUARDARE "FUORI DALLA PORTA DI CASA"	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione inquilini e creazione condizioni di integrazione - connessione dell'assegnatario dell'alloggio con il contesto - connessione tra comitati e quartieri - promuovere creazione di legami, reti 	<ul style="list-style-type: none"> - spazi e attività comuni anche non strettamente legate a quelle del comitato - iniziative comuni e rete di comitati (es. cinema nei cortili) - scambi tra comitati per affrontare problemi simili 	<ul style="list-style-type: none"> - regolamenti condivisi d'uso degli spazi aperti/comuni
ATTIVITÀ COME SERVIZI NEI DIVERSI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> - risparmio ed efficienza dei servizi (utilizzare spazi vuoti, migliorare servizi esistenti) 	<ul style="list-style-type: none"> - attività di base offerte da comitato con energie personali presenti nel contesto 	<ul style="list-style-type: none"> - rendere disponibili spazi gratuitamente per attività inquilini di interesse generale - connessione servizi domiciliari

4 DOMANDE:



QUALI SONO LE MOTIVAZIONI CHE VI HANNO SPINTO A COSTITUIRVI IN COMITATO?



COME VIENE UTILIZZATA LA SEDE DEL COMITATO? È UNO SPAZIO APERTO A MOLTECIPLICI USI? SE NO PERCHÈ?



QUALI SONO GLI ARGOMENTI DI DISCUSSIONE PIÙ RICORRENTI NELLE RIUNIONI DEL VOSTRO COMITATO RIVOLTE A INIZIATIVE E PROGETTUALITÀ FUTURE?



IL VOSTRO COMITATO COLLABORA CON ALTRE REALTÀ DI QUARTIERE COME ASSOCIAZIONI O ISTITUZIONI?

COM. CESANA / PALMANOVA / TARABELLA



Migliorare la qualità del quartiere e rispondere alle domande degli anziani.



Migliorare le domande sul sociale e mantenere un rapporto del vivere civile.



La sede del comitato sono i cortili del caseggiato.



Vi è stato un rapporto con i custodi sociali.

COMITATO QUATTRO TORRI



Per meglio rispondere all'esigenze del singolo inquilino e della collettività.



Progetti tesi all'informazione e alla formazione degli inquilini.



Per assolvere alle richieste quotidiane degli inquilini.



Saltuariamente.

COMITATO RESTOCCO



Per solidarietà.



Le strutture edilizie e la rappresentanza inquilini.



A volte.



Con il consiglio di Zona 9.

COMITATO QUARTIERE UMANITARIA



Il progetto di ristrutturazione abitativa. Garantire la riqualificazione sociale.



La partecipazione degli abitanti. Spazi comuni e loro riqualificazione. Proporre progetti di coesione sociale.



Non abbiamo una sede. Attualmente siamo ospiti di Spazio Abitare Solari.



Sì e siamo interessati a sviluppare tali collaborazioni.

COMITATO DATEO



Per risolvere numerose problematiche esistenti.



Affitti troppo alti, pulizia, sicurezza, gestione problemi amministrativi.



Non è ancora stata assegnata.

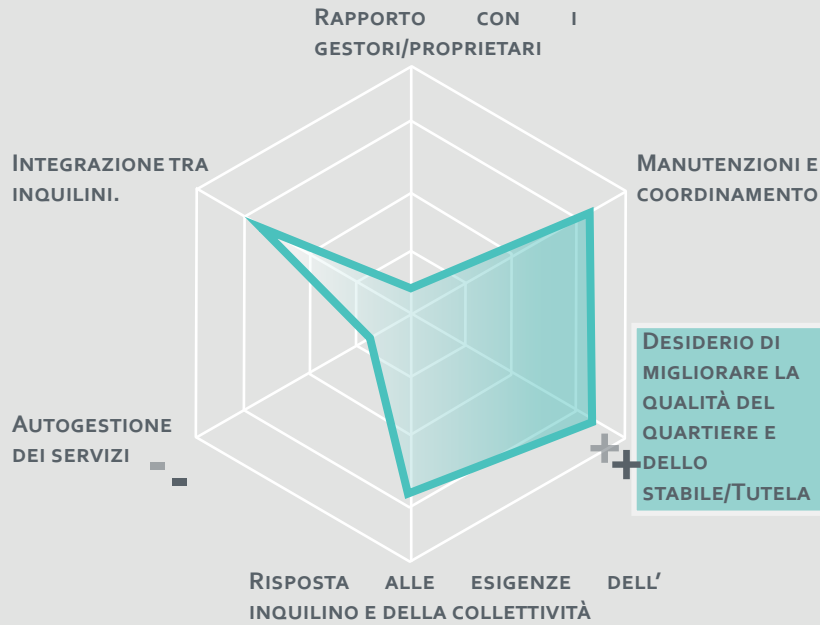


L'obiettivo è creare sinergie atte a risolvere anche i problemi di quartiere.

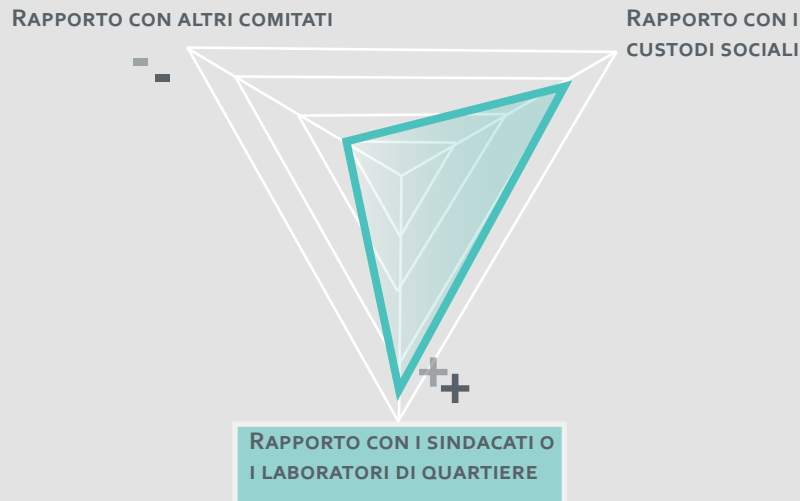
SPIDERGRAM- INFORMAZIONI IN FORMA DI RAGNETELA

Gli schemi qui riportati sono una sintesi delle informazioni emerse dai questionari compilati dai comitati di inquilini. Una volta aggregate le risposte per tipologia, si è cercato di restituire il rapporto tra di esse e la prevalenza di alcune su altre. Il risultato ha assunto la forma di poligoni con i vertici che "tendono" verso le motivazioni più diffuse rispetto al numero di inquilini intervistati.

QUALI SONO LE MOTIVAZIONI CHE VI HANNO SPINTO A COSTITUIRVI IN COMITATO?



IL VOSTRO COMITATO COLLABORA CON ALTRE REALTÀ DI QUARTIERE COME ASSOCIAZIONI O ISTITUZIONI?



COME VIENE UTILIZZATA LA SEDE DEL COMITATO? È UNO SPAZIO APERTO A MOLTECIPLICI USI? SE NO PERCHÈ?



QUALI SONO GLI ARGOMENTI DI DISCUSSIONE PIÙ RICORRENTI NELLE RIUNIONI DEL VOSTRO COMITATO RIVOLTE A INIZIATIVE E PROGETTUALITÀ FUTURE?

